



DIREZIONE PROVINCIALE DI: COMO

UFFICIO TERRITORIALE DI: COMO

Registrazione di Atto Privato

Il 17/06/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TMX , serie 3 , numero 411

data di stipula: 05/06/2026

ident.vo telematico: TMX26L000411000KB per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: VNNLRT72B29F205Q

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97611650157				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

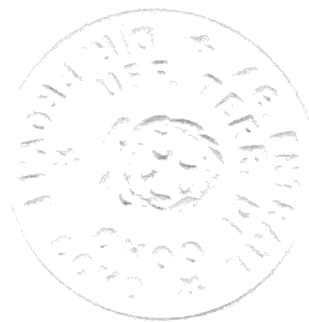


IL FUNZIONARIO
Ilaria BORIA

FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE

ERONE ONLUS

Sede Legale: Via Palestro n. 15 – Como (CO)
C.F.: 97611650157



VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRORDINARIA DEI SOCI

DEL 5 giugno 2026

L'anno 2026 il giorno 5 del mese di giugno alle ore 19:00, in collegamento audio-video, si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo sull'esercizio sociale relativo all'anno 2025;
- 2) Modifica dello statuto su richiesta dell'Agenzie dell'Entrate per iscrizione al RUNTS; delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Quota associativa effettivi;
- 4) Elezione Direttore Scientifico.

Assume la Presidenza il dott. Alberto Vannelli, Presidente del Consiglio Direttivo, il quale constata che sono presenti i Signori Soci, Sara De Dosso, Alessandra Vannelli, Pierluigi Brambilla, Fibioli Severina, Frigerio Marco, Emanuela Boffi, Valeria Tonzuso, Anna Manea, Alberto Laffranchi, Massimo Buongiorno (delega ad Alessandra Vannelli), rappresentanti la maggioranza del capitale sociale, tutti in condizione di intervenire nella discussione che si aprirà sul punto all'ordine del giorno, di ricevere e trasmettere documentazione e, quindi, di partecipare alla votazione che si terrà al termine della discussione.

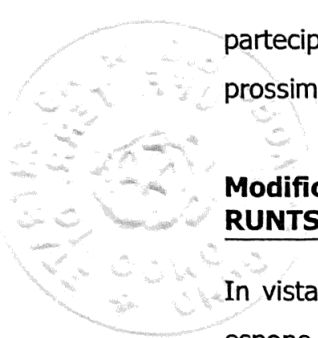
Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma maggioritaria, come conseguenza delle presenze sopra rilevate, e dichiarandosi i presenti sufficientemente informati sugli argomenti da discutere, dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea nomina Segretario la dott.ssa Sara De Dosso.

Viene quindi aperta la discussione sugli oggetti all'Ordine del Giorno.

Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo sull'esercizio sociale relativo all'anno 2025;

Il Presidente presenta le attività svolte durante il trascorso anno 2025, i risultati raggiunti e gli obiettivi conseguiti con i progetti scolastici, quelli legati all'attività sportiva e all'attività musicale. Si conferma l'attività del conferimento del profilo pliniano che dopo i risulti del 2025, viene riproposto per l'edizione 2026. Si illustrano i risultati dell'ultimo evento: "oncologia e territorio – i tumori del fegato", svoltosi a maggio us. Si invitano i soci di



partecipare attivamente con proposte e idee da valutare per i prossimi anni. Si illustrano i prossimi eventi in programma per il 2026

Modifica dello statuto su richiesta dell'Agenzie dell'Entrate per iscrizione al RUNTS; delibere inerenti e conseguenti

In vista delle deliberazioni concernenti il secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto, in conformità alla richiesta dell'Agenzia delle Entrate per finalizzare l'iscrizione al RUNTS, inviato a tutti i soci in via telematica in data 28/05/2026, quindi illustra brevemente il contenuto della documentazione consegnata. Segue un'approfondita ed esauriente discussione, nel corso della quale il Presidente fornisce informazioni e chiarimenti richiesti dai presenti.

Quota associativa effettivi; delibere inerenti e conseguenti

In vista delle deliberazioni concernenti il terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente discute circa la modifica della quota associativa. Illustra il significato che è stato dato alla quota che non deve rappresentare un elemento di incremento del patrimonio dell'associazione, ma di valore simbolico e di partecipazione concreta ai suoi valori. Stante tale principio il Presidente propone di non apportare alcuna modifica alla quota associativa, nonostante gli anni trascorsi dalla sua istituzione e si propone di mantenere il valore attuale di euro 10,00. Segue un'approfondita ed esauriente discussione, nel corso della quale il Presidente fornisce informazioni e chiarimenti richiesti dai presenti.

Elezione Direttore Scientifico; delibere inerenti e conseguenti

In vista delle deliberazioni concernenti il quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente presenta la necessità di istituire una figura che possa rappresentare il coordinatore delle iniziative che negli anni si sono aggiunte alle attività dell'associazione e che in futuro acquisiranno per la loro fortunata intuizione un ruolo sempre maggiore. Tra i soci si è distinto per competenza e merito il dott. Alberto Laffranchi che viene pertanto proposto quale candidato a ricoprire il ruolo di direttore scientifico. L'adozione del presente atto non comporta alcun onere aggiunto di spesa a carico del bilancio, salvo quelli assunti con il presente provvedimento. Segue un'approfondita ed esauriente discussione, nel corso della quale il Presidente fornisce informazioni e chiarimenti richiesti dai presenti.

Al termine della discussione, e dopo aver accertato la non esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto da parte dei soci presenti, il Presidente sottopone al voto i tre punti (due, tre e quattro) all'ordine del giorno, in riferimento ai quali l'assemblea all'unanimità

delibera

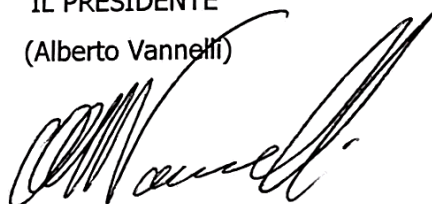
- di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, integrato come da richiesta dell'Agenzia delle Entrate per l'iscrizione al RUNTS, che si allega al presente atto sotto la lettera A;
- di mantenere la quota associativa annuale per i soci ordinari come già stabilito dallo statuto, ovvero pari a 10,00 euro;
- Di nominare il socio: dott. Alberto Laffranchi, Direttore Scientifico.

Null'altro essendovi in discussione e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene tolta alle ore 20:00, previa lettura ed unanime approvazione del presente Verbale che viene sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO
(Sara De Dosso)



IL PRESIDENTE
(Alberto Vannelli)




Copia conforme all'originale
Registrato a Como il 12/6/26 al N. 611
Serie 3° Esatti € ES. ENTE (.....)

IL FUNZIONARIO
Ilaria BORDA



DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE



STATUTO

DENOMINAZIONE

Art. 1)

È costituita un'associazione denominata:

"ERONE ETS"

La denominazione sociale dovrà contenere l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" in conformità alla normativa vigente.

SEDE

Art. 2)

L'associazione ha sede legale in Como, Via Palestro n. 15.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria.

L'associazione potrà istituire sedi secondarie, operative o uffici sia in Italia che all'estero.

DURATA

Art. 3)

La durata dell'associazione è illimitata.

FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Art. 4)

L'associazione è un ente del Terzo Settore, apolitico, apartitico, aconfessionale e senza scopo di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione svolge, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, ed in particolare quelle di cui alle lettere a), b), c), d), h) e i).

Essa svolge una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, ed in particolare:

- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie;
- educazione, istruzione e formazione;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- organizzare convegni, seminari di studio e promuovere iniziative di approfondimento scientifico.

In particolare, l'Associazione agisce in piena autonomia ed indipendenza e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, di assistenza e prevenzione nel campo della oncologia, con particolare riguardo alla cura ed all'assistenza dei cittadini nel delicato momento compreso tra la diagnosi della malattia oncologica ed il percorso terapeutico; di assistenza ai familiari e ai cittadini durante il percorso oncologico; di prevenzione nei

confronti della cittadinanza; di creazione di nuovi modelli di prevenzione oncologica studiati con le scuole e rivolti alla cittadinanza. L'attività dell'Associazione consiste principalmente nell'assistenza sociale e sociosanitaria e assistenza sanitaria dei cittadini da tumore e dei loro familiari. In particolare, le attività dell'Associazione nei settori di cui sopra saranno svolte in favore e nell'interesse di soggetti affetti da malattie oncologiche, ma anche di soggetti considerati sani con finalità di prevenzione. Nell'ambito di dette sue proprie attività istituzionali, l'Associazione si propone di svolgere, promuovere e sostenere attività finalizzate alla sensibilizzazione ed all'informazione sulle terapie e sui percorsi diagnostici e assistenziali delle neoplasie, oltre a screening di popolazione, alla diagnostica precoce delle malattie tumorali, al supporto psicologico nei cittadini affetti da tumore e all'attività fisica intesa come fattore di prevenzione per i cittadini considerati sani e di recupero funzionale dei malati. L'associazione intende quindi offrire un aiuto adeguato a queste categorie di persone in situazione di svantaggio e disagio, interfacciandosi e collaborando eventualmente con i servizi pubblici e privati che si occupano della problematica colmando i bisogni attualmente non soddisfatti in tali settori.

L'associazione intende altresì promuovere la creazione di eventi anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche o private o associazioni in ambito oncologico, non aventi alcun valore legale ai fini universitari; la produzione e diffusione di materiale didattico; l'organizzazione di convegni relativi ad argomenti di oncologia e la promozione di ogni altra iniziativa diretta al miglioramento delle conoscenze oncologiche.

Nell'ambito delle attività istituzionali sopra indicate, l'Associazione si occuperà inoltre:

- dell'attivazione di persone sensibili rispetto agli scopi dell'Associazione, stimolando il loro coinvolgimento operativo oltre che economico;
- del coinvolgimento e della cooperazione con la rete territoriale e con altri enti (pubblici o privati) o associazioni, nel perseguimento degli scopi dell'Associazione anche sotto forma di sostegno organizzativo e/o finanziario;
- del coinvolgimento e della cooperazione con il mondo scolastico con la creazione di nuovi modelli di prevenzione oncologica studiati con le scuole e rivolti alla cittadinanza;
- di garantire la qualità delle attività dell'Associazione mediante la costituzione di un comitato scientifico;
- di promuovere e stimolare forme associative tra cittadini affetti da tumore e con la popolazione cosiddetta "sana";
- di promuovere altre iniziative connesse agli scopi dell'Associazione deliberate dal consiglio Direttivo con particolare interesse ai temi di difesa ambientale, alimentazione, attività fisica, malattie genetiche;
- di sviluppare attività di comunicazione relative agli scopi dei vari progetti promossi dall'Associazione.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

L'individuazione di tali attività è demandata al Consiglio direttivo, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai relativi decreti attuativi.

L'associazione può svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 117/2017, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

Le attività di raccolta fondi sono effettuate nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori con il pubblico, nonché in conformità alle linee guida adottate con decreto ministeriale.

In generale resta comunque fermo ed inteso che l'Associazione, non svolgerà ed è fatto espresso divieto all'associazione di svolgere, attività diverse da quelle istituzionali sopraindicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e/o accessorie comunque via non prevalente e nei limiti consentiti dalla normativa in materia di enti del terzo settore, non incompatibili con la sua propria natura di associazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. L'Associazione opererà nell'ambito territoriale nazionale.

SOCI - CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Art. 5)

Possono fare parte dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che, indipendentemente dalla loro attività di lavoro o di studio, ne condividano le finalità e siano interessate alle attività della stessa.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta contenente:

- i propri dati anagrafici;
- la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione;
- l'impegno a rispettare lo statuto e le deliberazioni degli organi associativi;

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione motivata all'interessato. L'aspirante associato può, entro 60 giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera nella prima riunione utile.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri, godono dell'elettorato attivo e passivo e hanno diritto ad un solo voto in Assemblea, purché iscritti nel libro soci da almeno tre mesi.

È esclusa ogni forma di partecipazione temporanea.

I soci sono tenuti al pagamento di una quota associativa annuale, il cui importo è fissato dal Consiglio Direttivo. Per il primo anno successivo alla modifica dello statuto, la quota è fissata in euro 10 (dieci). Le quote non sono trasferibili e non rivalutabili.

I soci si distinguono, a fini puramente onorari o di merito, in:

Soci Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Ente;

Soci Ordinari: coloro che versano la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo;

Soci Sostenitori: coloro che contribuiscono con quote superiori a quella ordinaria;

Soci Onorari: nominati dal Consiglio Direttivo per particolari meriti verso l'Ente.

Ciascun associato può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato, fermo restando l'obbligo del versamento della quota per l'anno in corso.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro i termini stabiliti dal regolamento o dal Consiglio Direttivo comporta la decadenza del socio. Tale decadenza deve essere accertata e deliberata dal Consiglio Direttivo e comunicata all'interessato.

L'esclusione del socio per gravi motivi, ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, o per condotte contrastanti con le finalità dell'Ente, è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il provvedimento di esclusione o di decadenza deve essere comunicato al socio con lettera raccomandata o PEC. Contro tale decisione, il socio può proporre appello all'Assemblea entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione. L'Assemblea, nella sua prima riunione utile, delibererà in via definitiva dopo aver ascoltato le controdeduzioni dell'interessato.

I soci recedenti, decaduti o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati.

Tutti gli associati hanno pari diritti e doveri.

Gli associati hanno diritto di:

- partecipare alla vita associativa;
- intervenire e votare in Assemblea, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- consultare i libri sociali secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Gli associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi associativi;
- versare la quota associativa eventualmente deliberata;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

La quota associativa è personale, intrasmissibile e non rivalutabile.

PATRIMONIO

Art. 6)

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;

- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi (abituale o occasionale);
- rimborsi derivanti da convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni;
- entrate relative da attività diverse, di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.



È vietata la distribuzione, anche in diretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

VOLONTARI

Art. 7)

Sono volontari coloro che, per libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite dell'Associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neppure indiretti, ed esclusivamente per finalità di solidarietà.

L'Associazione può avvalersi dell'attività di volontari nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale.

I volontari svolgono la propria attività a titolo gratuito e non possono essere retribuiti in alcun modo, nemmeno dai beneficiari dell'attività stessa.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione provvede ad assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8)

Sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea dei soci;

- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente, con funzioni di Responsabile del Trattamento dei Dati Personali;
- Organo di controllo (se nominato).

ASSEMBLEA

Art. 9)

L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci di cui all'articolo 5) del presente statuto ed è ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea è altresì convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, o quando gliene sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un decimo degli associati.

Sono di competenza inderogabile dell'Assemblea:

- la nomina e la revoca dei componenti degli organi sociali;
- la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- l'approvazione del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio sociale;
- la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- le modificazioni dello statuto;
- l'approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- la deliberazione sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

All'assemblea devono essere annualmente sottoposti per l'approvazione:

- la relazione del Consiglio Direttivo;
- il bilancio dell'esercizio sociale;
- la nomina del Consiglio Direttivo;
- la nomina del Collegio dei Revisori;
- altri argomenti proposti all'ordine del giorno.

L'assemblea può inoltre essere convocata, in sede straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello statuto o sullo scioglimento dell'Associazione.

La convocazione dell'assemblea è effettuata dal Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta, anche tramite strumenti elettronici o telematici, idonei a garantirne la ricezione, almeno otto giorni prima della data fissata.

Ogni socio ha diritto ad un voto. Ciascun socio può farsi rappresentare da un altro socio, purché non sia membro del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Revisori, conferendo ad esso delega scritta. Nessun socio può rappresentare più di 3 (tre) soci. In prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione, che deve essere tenuta

in un giorno diverso da quello di prima convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno tre quarti degli associati (quorum costitutivo) e il voto favorevole della maggioranza dei presenti (quorum deliberativo).

La deliberazione di scioglimento dell'Associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

L'assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione se nominato che provvederanno alla formazione sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno nonché visionare, ricevere o trasmettere i documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura dell'Associazione nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segretario, se nominato. In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 10)

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di membri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate. Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 (quattro) anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Esso è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Il consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive decade dalla carica. In caso di morte, dimissioni o decadenza di un consigliere, il Consiglio Direttivo non provvede alla sostituzione per cooptazione tra gli associati, ma attinge alla graduatoria dei non eletti, i consiglieri così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea, che dovrà provvedere alla ratifica o alla nuova elezione. Se non possibile si indice l'assemblea per l'elezione dei componenti mancanti. Qualora venga meno la maggioranza dei componenti del Consiglio, l'intero organo si intende decaduto e il

Presidente (o il componente più anziano) deve convocare d'urgenza l'Assemblea per il rinnovo delle cariche.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione degli scopi istituzionali, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano obbligatoriamente all'Assemblea. In particolare il Consiglio Direttivo:

- predisporre il bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- delibera sull'ammissione e sull'esclusione degli associati;
- stabilisce l'importo della quota associativa annuo;
- attua le linee programmatiche approvate dall'assemblea.

È ammessa la possibilità che le riunioni si tengano in audio e video-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti siano identificati e possano intervenire in tempo reale e votare simultaneamente.

PRESIDENTE

Art. 11)

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri (salvo che non vi abbia provveduto l'Assemblea al momento della nomina del Consiglio stesso). Egli dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e decade con esso.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura la convocazione e sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni dei rispettivi organi.

Il Presidente è autorizzato ad eseguire incassi e pagamenti, ad aprire, chiudere e operare su conti correnti bancari e postali, ferma restando la possibilità per il Consiglio Direttivo di delegare tali facoltà ad altri consiglieri o di nominare un Tesoriere per la gestione operativa della cassa.

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

I libri sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo (che può delegare il compito al presidente o al segretario). Gli associati hanno diritto di esaminare i libri dell'Associazione, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, e di ottenerne estratti a proprie spese entro 30 giorni dalla richiesta, con modalità tali da non intralciare l'attività dell'ente.

L'ente tiene inoltre le scritture contabili e il libro delle adunanze dell'organo di controllo qualora nominato, ai sensi degli articoli 13, 15 e 30 del D.Lgs 117/2017.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE

Art. 12)

L'Assemblea nomina un Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 o, su base volontaria, qualora lo ritenga opportuno.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di professionisti di cui all'articolo 2397, comma 2, del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto;
- monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio dell'Associazione (se obbligatorio) sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

L'Organo di Controllo può esercitare inoltre la revisione legale dei conti al superamento delle soglie previste dall'articolo 31 del D.Lgs. 117/2017. In tal caso, l'organo deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ESERCIZI E BILANCIO

Art. 13)

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio d'esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione (l'obbligo del bilancio per competenza sussiste in caso di ricavi rendite provenienti superiori a euro 300.000, per gli enti con personalità giuridica l'importo si riduce a euro 60.000), da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio unitamente alla bozza e ai documenti allegati, deve essere depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 giorni che precedono l'assemblea, affinché gli associati possano prenderne visione.

Una volta approvato, il bilancio deve essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro il 30 giugno di ogni anno.

E' vietata la distribuzione, anche in diretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altre componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dal presente Statuto e per il proseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 14)

L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina uno o più liquidatori e stabilisce le modalità di liquidazione del patrimonio residuo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni dell'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il parere è richiesto dal Consiglio Direttivo o dai liquidatori all'Ufficio del RUNTS territorialmente competente, mediante raccomandata a/r o altra modalità telematica certificata, secondo le procedure previste dalla normativa vigente. È fatto divieto di ripartire il patrimonio residuo tra gli associati.

NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) e successive modifiche e integrazioni. In quanto compatibili, si applicano inoltre le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione.